

**COMUNE DI TORTOLI'**  
**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**Piano finanziario TARI**

**GIUGNO 2014**

## Sommario

1 . Piano Finanziario TARI .....	3
1.1 Premessa.....	3
1.2 Il modello gestionale del servizio di Gestione Rifiuti .....	3
1.3 Il modello organizzativo e il livello di servizio.....	4
1.4 Piano degli investimenti .....	7
1.5 Gli aspetti economici .....	8

## 1. Piano Finanziario TARI

### 1.1 Premessa

La legge n. 147 del 27.12.2013 al comma 639 istituisce la IUC (imposta unica comunale).

*“Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”*

Presupposto per l'applicazione del tributo TARI è l'occupazione o detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibile di produrre rifiuti urbani.

Viene stabilito che i Comuni, nella commisurazione della tariffa (comma 668) possano tenere conto di quanto stabilito dal DPR 158/99.

La presente relazione si basa dunque su quanto disposto dal DPR 158/99, relativamente alle modalità di calcolo della tariffa.

Ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il *Piano Finanziario*, la cui bozza costituisce il contenuto della presente relazione.

La presente relazione viene accompagnata da un foglio elettronico contenente tutte le tabelle riportate nella parte della relazione dedicata al calcolo della tariffa, in modo che l'Amministrazione possa completare le parti di propria competenza o intervenire su alcune variabili (es. differente ripartizione del costo del personale tra Costi Operativi di Gestione e Costi Comuni, v. seguito).

### 1.2 Il modello gestionale del servizio di Gestione Rifiuti

Il comune di Tortolì ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani all'A.T.I. Ecologica di F. Podda & C. S.r.l. – Areariscossioni S.r.l., con contratto del 17/12/2013, sia per quanto concerne la raccolta che per quanto riguarda lo smaltimento. Il contratto ha durata pari a sei anni, con scadenza prevista il 31/12/19. Il canone annuo corrisposto alla ditta per lo svolgimento del servizio è pari a € 2.702.768,83 IVA inclusa, comprensivo dei costi della sicurezza.

Tutti i mezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi sono quindi di proprietà di Ecologica. Analogamente, tutto il personale impiegato non dipende dal Comune ma dalla Ditta affidataria.

E' invece di proprietà del Comune l'Ecocentro ubicato nella zona artigianale di Monte Attu. L'Ecocentro è stato realizzato in passato con fondi comunali e in questa sede viene considerato già

ammortizzato. La gestione dello stesso è altresì affidata alla Ditta affidataria del servizio, mediante l'impiego di proprio personale.

### **1.3 Il modello organizzativo e il livello di servizio**

Il servizio è descritto dettagliatamente nei documenti che costituiscono il contratto tra l'A.T.I. e l'Amministrazione (Capitolato Speciale d'Appalto e Progetto Guida dei servizi, completato dal Progetto Offerta dalla Ditta) ai quali si rimanda per gli approfondimenti del caso. In questa sede si riepilogano sommariamente i principali servizi previsti, per gli scopi del presente documento che non si sostituisce né integra i contenuti del suddetto contratto di servizi.

Il servizio di raccolta dei rifiuti è svolto con sistema domiciliare integrale per le seguenti frazioni:

- Secco non riciclabile
- Organico
- Carta e cartone
- Plastica
- Vetro e barattolame
- Ingombranti

E' inoltre prevista la raccolta stradale per punti diffusi dei rifiuti pericolosi (ex RUP).

Di seguito sono specificate le modalità organizzative per ciascuna delle raccolte domiciliari previste.

#### **Secco non riciclabile**

La raccolta avviene con frequenza inizialmente doppia settimanale e a regime settimanale. Le utenze sono state dotate di contenitore da 40 l. per l'esposizione del rifiuto. I contenitori sono dotati di transponder per l'identificazione dell'utenza. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120-1100 l).

#### **Organico**

La raccolta avviene con frequenza doppia settimanale con incremento estivo. Le utenze sono state dotate di contenitore da 23 l. per l'esposizione del rifiuto e di contenitore sottolavello per una più agevole gestione domestica del rifiuto. I contenitori per l'esposizione sono dotati di transponder per l'identificazione dell'utenza. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120-240 l).

#### **Carta e cartone**

La raccolta avviene con frequenza settimanale, con incremento estivo per le utenze specifiche. Le utenze devono esporre il materiale in scatole o buste di carta oppure impacchettato. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori carrellati (120-360 litri).

## **Plastica**

La raccolta avviene con frequenza settimanale. Le utenze possono esporre il materiale in buste plastiche di qualsiasi provenienza. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori carrellati (120 – 1100 litri).

## **Vetro/Barattolame**

La raccolta avviene con frequenza settimanale con incremento estivo per le utenze specifiche. Le utenze sono state dotate di contenitore da 40 l. per l'esposizione del rifiuto. Alle utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120-1100 litri).

Tutte le raccolte domiciliari sono svolte con frequenze ridotte nell'agro e nelle case sparse.

## **Ingombranti**

Il servizio si svolge su chiamata, con prenotazione del ritiro da parte dell'utenza e con prenotazione degli interventi calendarizzata settimanalmente.

## **Ex RUP**

Il servizio è svolto mediante il dislocamento nel territorio di contenitori per la raccolta di farmaci scaduti, pile esaurite e contenitori etichettati T/F. I contenitori sono generalmente dislocati presso attività commerciali congruenti con i rifiuti in argomento (ad es. tabacchini per le pile, farmacie per i farmaci, ferramenta per i T/F). La frequenza di svuotamento dei contenitori è settimanale.

Il servizio di igiene urbana affidato in appalto è inoltre composto da altri servizi connessi quali:

- Servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- gestione dei cestini stradali;
- pulizia delle fontane;
- pulizia di pozzetti e caditoie;
- servizio di sfalcio dei cigli stradali;
- raccolta dei rifiuti e pulizia nelle aree interessate dai mercati ambulanti;
- raccolta dei rifiuti e pulizia in occasione di sagre e manifestazioni ricorrenti;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- lavaggio e manutenzione dei contenitori (cimiteri, mercatini, manifestazioni..);
- campagne periodiche di raccolta domiciliare di abiti usati e di olii vegetali esausti.

Come detto, fa parte del contratto di servizio anche la gestione dell'ecocentro comunale. E' inoltre prevista la realizzazione di n. 4 punti di conferimento automatizzati, con accesso controllato, ove sarà possibile per gli utenti conferire le principali frazioni di rifiuto.

Per quanto riguarda i parametri caratteristici del servizio, sono disponibili i dati relativi al 2013.

La produzione di rifiuti nel 2013 è stata pari a circa 6.020 tonnellate, ripartite tra le varie frazioni merceologiche secondo quanto riportato nel prospetto che segue.

<b>Produzione Rifiuti 2013</b>	<b>Totale</b>
RSU (CER 200301)	2.273.110
Residui della Pulizia Stradale (CER 200303)	319.760
Prodotti Tessili (CER 200111)	14.780
Rifiuti Biodegradabili di cucine e mense (CER 200108)	1.544.210
Rifiuti Biodegradabili (CER 200201)	50.980
Imballaggi in Carta e Cartone (CER 150101)	34.110
Carta e Cartone (CER 200101)	832.400
Imballaggi in Plastica (CER 150102)	161.090
Imb. Vetro (CER 150107) - Imb. Misti (CER 150106)	616.710
Rifiuti Ingombranti (CER 200307)	85.840
Metallo (CER 200140)	13.060
Frigoriferi (CER 200123)	13.920
Televisori, Monitor (CER 200135)	17.540
App. Elettriche ed Elettroniche (CER 200136)	41.040
Farmaci (CER 200132)	71
Pile Esauste (CER 160601-CER 200133)	2.150
<b>Totale Anno 2013</b>	<b>6.020.771</b>

Dal quadro suesposto, si deduce che la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel Comune di Tortolò nell'anno 2013 è stata pari al 63%. Tortolò presenta quindi un livello qualitativo del servizio di raccolta differenziata inferiore rispetto alla normativa vigente (65%).

Gli obiettivi per il futuro sono quindi quelli di portare i livelli qualitativi del servizio agli standard previsti dalla normativa, e di superarli per arrivare all' 80% di R.D. richiesto dal Capitolato, anche grazie all'adozione di un sistema di tariffazione puntuale.

### **Impianti di destinazione delle varie frazioni**

Per quanto riguarda la frazione non riciclabile, che il Comune gestisce in regime di privativa, la destinazione prevista è quella indicata dalla pianificazione regionale, ovvero l'impianto di termovalorizzazione di Macomer, gestito dalla Tossilo Tecnoservice.

La frazione organica (comprensiva anche degli sfalci verdi) è destinata all'impianto di Ogliastro Compost, ubicato in località Quirra nel comune di Osini, impianto di riferimento per l'Ogliastro.

Le frazioni valorizzabili sono tutte destinate agli impianti ubicati in area industriale di Macchiareddu nonché piattaforme di riferimenti per i consorzi di filiera del CONAI, in particolare:

- Papirosarda per la frazione cellulosica (piattaforma COMIECO);
- Ecosansperate per gli imballaggi di vetro e gli imballaggi metallici, anche raccolti congiuntamente (piattaforma COREVE – CIAL – CNA);
- So.Ma. Ricicla per gli imballaggi plastici (piattaforma COREPLA).

I RAEE vengono ritirati direttamente presso l'Ecocentro dagli operatori affiliati ai consorzi aderenti al Centro di Coordinamento RAEE.

Gli olii esausti e le batterie vengono ritirati direttamente presso l'Ecocentro dagli operatori dei relativi consorzi obbligatori.

Gli altri rifiuti ingombranti, se destinati a smaltimento, vengono conferiti all'impianto di destinazione del secco non riciclabile, se destinati al recupero vengono conferiti agli operatori dei relativi mercati (metalli, legno, tessili, plastiche dure, ecc) valutando di volta in volta la destinazione che garantisce le migliori condizioni.

## 1.4 Piano degli investimenti

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco dei mezzi e delle attrezzature previste per la gestione dell'appalto di Tortolì. I relativi oneri di ammortamento (quote annue d'ammortamento) sono riportati nel paragrafo 1.5 nel quadro relativo alla remunerazione del capitale.

<i>Descrizione mezzo</i>	<i>Raccolta secco</i>	<i>Raccolta organico</i>	<i>Raccolta carta cartone</i>	<i>Raccolta plastica</i>	<i>Raccolta vetro</i>	<i>Raccolta barattolame</i>	<i>Raccolta RUP</i>	<i>Raccolta ingombranti</i>	<i>Spazzamento</i>	<i>Servizi vari</i>	<i>TOTALI</i>
405 Compattatore posteriore da 8-12 mc	3,00		1,50	1,50							6,00
406 Costipatore con vasca da 7-8 mc	0,50	2,00			2,00	0,50					5,00
407 Vasca da 4-5 mc		1,00									1,00
408 Automezzo con vasca da 2,5 mc	0,33		0,33	0,33						1,00	2,00
411 Scarrabile allestito su autocarro da 26 t		0,25	0,25	0,25	0,20	0,05					1,00
412 Rimorchio con attrezzatura scarrabile		0,25	0,25	0,25	0,20	0,05					1,00
413 Trattore stradale da 44 t (P.T.T.)	1,00										1,00
414 Semirimorchio da 50 mc circa di capacità	2,00										2,00
415 Spazzatrice aspirante da 4 mc									1,00		1,00
416 Spazzatrice aspirante da 2 mc									1,00		1,00
417 Motociclo tipo Ape-Piaggio per spazzamento stradale									4,00		4,00
420 Veicolo Piaggio-Porter cassone aperto e sponde basse										1,00	1,00
421 Autocarro con pedana idraulica posteriore da 3,5 t								1,00			1,00
422 Autocisterna lavastrade canal-jet 6-8 mc										1,00	1,00
423 Trattore con trinciatore per canne ed arbusti										1,00	1,00
426 Veicolo per trasporto RUP							1,00				1,00

Descrizione attrezzatura	Raccolta secco	Raccolta organico	Raccolta carta cartone	Raccolta plastica	Raccolta vetro	Raccolta barattolame	Raccolta RUP	Raccolta ingombranti	Spazzamento	Servizi vari	Rete Ecocentro Comunale	TOTALI
304 Contenitore rifiuti lt. 1.000 carrellato in HDPE	30	0	30	30	30	30				10	20	180
305 Contenitore rifiuti lt. 360 in HDPE	117	30	79	54	25	25				50		380
306 Contenitore rifiuti lt. 240 in HDPE	154	72	59	54	65	37						441
307 Contenitore rifiuti lt. 120 in HDPE	257	176	99	90	62	62						745
309 Contenitori rifiuti lt. 40-50	5.984	0	0	0	5.620	0						11.604
310 Contenitori rifiuti organici lt. 25	0	5.620	0	0	0	0						5.620
311 Contenitori sottolavabo per rifiuti organici lt. 7-10	0	5.620	0	0	0	0						5.620
312 Contenitore per T e/o F da lt. 120							8				1	9
313 Contenitore per farmaci da lt. 120							8				1	9
314 Contenitore per pile da lt. 10/20							33				1	34
315 Contenitore PLT per stoccaggio RUP da lt.1000											10	10
316 Contenitore PLT per stoccaggio oli											2	2
317 Compattatore scarrabile da 22 mc.			3	3								6
318 Cassone scarrabile della capacità > di 20 mc					2	1		5	1			9
319 Cassone scarrabile capacità > 20 mc con copertura		3								1		4
321 Composter da 300 litri										1.549		1.549
322 Isole ecologiche plurimateriale										40		40
323 Kit spazzamento manuale								2				2
324 Kit attrezzatura per gestione PCA											4	4
325 Mappatura pozzetti stradali										1		1
327 Oneri per fornitura e gestione sistema controllo										1		1
328 Interventi antilarve nei pozzetti stradali										7		7
329 Chip di riconoscimento	6.542	5.898										12.440
<b>Materiali consumo distribuiti nel corso dell'appalto (pezzi/anno)</b>												
501 Busta biodegradabile lt 7 e 10		843.000										843.000
502 Busta biodegradabile lt 25		36.000										36.000
503 Busta PLT 55x60	281.000			0								281.000
504 Busta PLT 70x110	45.400			291.450								336.850
505 Fodera biodegradabile per bidoni carrellati	0	36.000		0								36.000

Gli altri investimenti previsti sono quelli relativi all'adeguamento/realizzazione delle strutture a supporto del servizio. In particolare si tratta delle strutture seguenti:

- I. Ecocentro e area di raggruppamento, che consente di svolgere la funzione di struttura per il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze e per la razionalizzazione del trasporto a distanza dei rifiuti raccolti nei servizi territoriali;
- II. N° 4 Punti di Conferimento Automatizzati (PCA) (n°3 nel centro urbano e n°1 in area residenziale), a disposizione dell'utenza domestica per conferimento diretto delle principali frazioni merceologiche dei rifiuti;
- III. Centro Servizi della Ditta esecutrice del servizio, avente funzione di Cantiere operativo, rimessaggio e più in generale di struttura funzionale allo svolgimento delle attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

L'Ecocentro è stato realizzato da parte dell'Amministrazione ed al gestore è richiesta l'attività di allestimento e gestione. Per le altre strutture è richiesto al gestore la realizzazione e successiva gestione.

Le quote d'ammortamento annue sono ricomprese nei costi di remunerazione del capitale di cui al paragrafo successivo.

## 1.5 Gli aspetti economici

La presente sezione ha lo scopo di quantificare i costi fissi e variabili del servizio, descritto sinteticamente nel paragrafo precedente, che devono essere coperti dalla TARI.



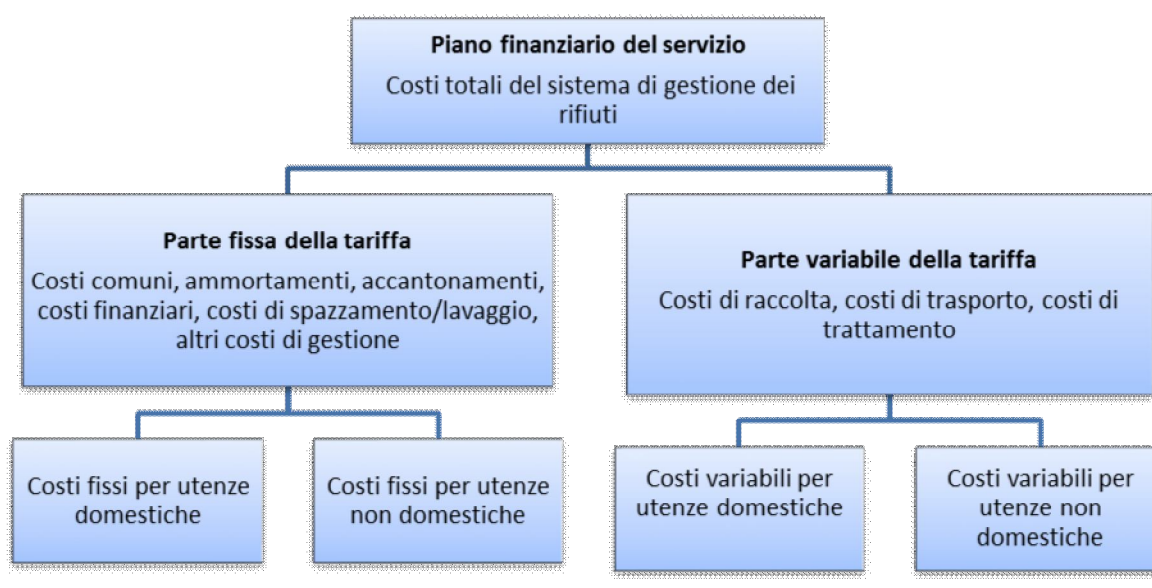
Il suddetto DPR 158/99 prevede differenti modalità di calcolo della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche (nel seguito UD) e per le utenze non domestiche (nel seguito UND).

La parte fissa viene calcolata per le UD con una formula che tiene conto della superficie dell'abitazione e di un coefficiente che tiene conto della reale distribuzione delle superfici in funzione del numero di componenti dell'utenza domestica, in modo che tutti i costi fissi attribuibili alle UD siano coperti dalla parte fissa. Per le UND la quota fissa è calcolata con una formula che tiene conto della superficie e di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa al tipo di categoria produttiva, in modo che tutti i costi fissi attribuibili alle UND siano coperti dalla parte fissa. Gli allegati del succitato decreto contengono apposite tabelle con i *range* per la determinazione dei suddetti coefficienti.

Per quanto riguarda la componente variabile della tariffa, per le UD viene calcolata sulla base della effettiva produzione di rifiuti o, nel caso non si sia adottato un sistema di valutazione puntuale della quantità prodotta, da un metodo presuntivo. Per le UND il calcolo della quota variabile avviene ugualmente attraverso la misurazione della quantità effettivamente conferita o, nel caso non sia adottato un sistema di valutazione puntuale della quantità prodotta, da un metodo presuntivo prendendo a riferimento le produzioni medie a mq per singola tipologia di attività nell'ambito degli intervalli indicati dagli allegati allo stesso DPR 159/98.

Compito dell'ente titolare del servizio è quindi quello di redigere un regolamento tariffario che espliciti i coefficienti e le formule di calcolo adottati per la specifica realtà, sulla base delle indicazioni degli allegati al succitato decreto, calcolando la quota parte dei costi fissi e variabili da attribuirsi alle UD e alle UND.

Il diagramma che segue rappresenta graficamente il percorso da seguire, a partire dai costi complessivi del servizio, per la ripartizione tra le varie componenti della tariffa, secondo quanto descritto in precedenza.



Come evidenziato nel diagramma precedente, partendo dal piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, è necessario evidenziare le varie componenti, in modo da attribuirle correttamente alla quota fissa e alla quota variabile della tariffa. L'allegato 1 del DPR 158/99 individuano le seguenti componenti di costo:

Voce di costo	Componenti	Dettaglio	Quota
<b>CG - costi di gestione</b>	CGIND - costi di gestione del ciclo del rifiuto indifferenziato	CSL - costi spazzamento e lavaggio strade	TF
		CRT - costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziato	TV
		CTS - costi di trattamento e smaltimento	TV
		AC - altri costi	TF
	CGD - costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CRD - costi di raccolta differenziata per materiale	TV
		CTR - costi di trattamento e riciclo	TV
<b>CC - costi comuni</b>	CARC - costi personale Amministrazione; Altri costi amministrativi per accertamento, riscossione e contenzioso		TF
	CGG - costi generali di gestione		TF
	CCD – Costi Comuni Diversi		TF
<b>CK - costi d'uso del capitale</b>	Amm - ammortamenti		TF
	Acc - accantonamenti		TF
	Rn - remunerazione del capitale		TF

L'ultima colonna riporta, voce per voce, l'appartenenza alla quota fissa (TF - celeste) o variabile (TV - verde) della tariffa. Si perviene quindi alla definizione della tariffa come

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

dove la parte fissa è costituita da:

$$\sum TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

e la parte variabile da:

$$\sum TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

Per quanto riguarda la suddivisione degli oneri tra utenze domestiche e non domestiche, il citato DPR dispone genericamente che il compito viene demandato all'ente locale che deve ripartire i costi tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali, agevolando l'utenza domestica.

Nel prosieguo saranno quindi determinate tutte le componenti di costo necessarie a definire la parte fissa e variabile della tariffa, a partire dal quadro economico del servizio proposto dalla ditta in sede di progetto offerta.

Il prospetto che segue riporta il quadro economico generale tenendo conto degli oneri che il Comune versa alla Ditta affidataria, incrementanti delle spese del personale dell'Ente dedicato al servizio di Igiene Urbana, e delle riduzioni per utenze non domestiche stagionali, decurtando inoltre i contributi MIUR.

Descrizione servizio	Ammortamenti (€/anno)	Gestione (€/anno)	Personale (€/anno)	Totale (€/anno)
1 RACCOLTA SECCO RESIDUO		29.172,32	126.527,78	155.700,09
2 RACCOLTA UMIDO		15.340,62	155.315,27	170.655,89
3 RACCOLTA CARTA-CARTONE		18.969,30	94.948,67	113.917,97
4 RACCOLTA PLASTICA		14.696,08	78.042,47	92.738,55
5 RACCOLTA VETRO		13.217,00	96.142,93	109.359,93
6 RACCOLTA BARATTOLAME		2.949,96	16.673,39	19.623,34
7 LAVAGGIO E DISINFEZIONE CASSONETTI		96,64	1.513,15	1.609,80
8 RACCOLTA RUP		1.637,78	8.254,76	9.892,53
9 RACCOLTA INGOMBRANTI		6.498,33	22.192,23	28.690,56
11 DISTRIBUZIONE ANNUALE ATTREZZATURE E MATERIALE INFORMATIVO		203,97	5.558,52	5.762,49
12 SPAZZAMENTO STRADALE		35.687,16	199.629,31	235.316,47
13 SERVIZI VARI		38.404,14	171.779,83	210.183,97
14 GESTIONE UFFICIO NEL COMUNE DI TORTOLI' E RISCOSSIONE RES		92.661,09	37.406,94	130.068,03
15 GESTIONE UFFICIO DIREZIONE E CANTIERE OPERATIVO		22.937,90	35.603,61	58.541,51
16 GESTIONE ECOCENTRI		10.022,77	40.363,68	50.386,45
17 CAMPAGNA INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE		11.967,60		11.967,60
18 AMMORTAMENTO MEZZI	223.780,09			223.780,09
19 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	162.475,31			162.475,31
20 AMMORTAMENTO OPERE FISSE	61.858,13			61.858,13
22 ONERI PER LAVORO FESTIVO, NOTTURNO E REPERIBILITA'			19.595,17	19.595,17
<b>Sommano</b>	<b>448.113,53</b>	<b>314.462,64</b>	<b>1.109.547,71</b>	<b>1.872.123,89</b>
Spese generali 5,98%		112.327,43		112.327,43
<b>Sommano</b>	<b>448.113,53</b>	<b>426.790,08</b>	<b>1.109.547,71</b>	<b>1.984.451,32</b>
<b>23 CONFERIMENTI E SMALTIMENTI</b>		<b>301.094,66</b>		<b>301.094,66</b>
<b>Sommano</b>	<b>448.113,53</b>	<b>727.884,74</b>	<b>1.109.547,71</b>	<b>2.285.545,98</b>
Utili d'impresa 6,10%		148.939,49		148.939,49
<b>Sommano (al netto degli oneri per sicurezza)</b>	<b>448.113,53</b>	<b>876.824,23</b>	<b>1.109.547,71</b>	<b>2.434.485,47</b>
<b>24 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</b>		<b>22.577,10</b>		<b>22.577,10</b>
<b>25 Importo annuo compresi gli oneri per la sicurezza</b>	<b>448.113,53</b>	<b>899.401,33</b>	<b>1.109.547,71</b>	<b>2.457.062,57</b>

Ad ulteriore chiarimento, per meglio comprendere i passaggi successivi, si specifica che la voce n. 13 "Servizi Vari", comprende diverse tipologie di servizi, alcuni di raccolta, altri di pulizia e altri generici, che ai fini TARES devono essere riportati distintamente. Gli importi di dettaglio sono riportati nel prospetto seguente.

Tipologia servizio	Gestione (€/anno)	Personale (€/anno)
Servizi raccolta	14.942,32	80.352,43
Servizi spazzamento	22.342,21	90.336,73
Servizi di trasporto del verde	1.119,61	1.090,67
<b>Totale</b>	<b>38.404,14</b>	<b>171.779,83</b>

Nel seguito del paragrafo si entra nel dettaglio della ripartizione dei costi tra le varie componenti previste dalla normativa, ai fini della determinazione della quota fissa e della quota variabile del tributo.

La prima tabella è relativa alla quantificazione dei Costi Operativi di Gestione (CG). Si rimanda all'inizio del paragrafo per le modalità di ripartizione delle singole voci tra componente tariffaria fissa e componente variabile.

## CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	B9 Personale			B14 Oneri diversi	TOTALE
	costo	%	quota		
<b>CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>					
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 289.966,04	50%	€ 144.983,02	€ 58.029,38	€ 203.012,39
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 126.527,78	50%	€ 63.263,89	€ 29.172,32	€ 92.436,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	50%	€ -	€ 293.568,59	€ 293.568,59
AC - Altri costi	€ 1.513,15	50%	€ 756,58	€ 96,64	€ 853,22
<b>Totale CGIND</b>	<b>€ 418.006,97</b>		<b>€ 209.003,48</b>	<b>€ 380.866,93</b>	<b>€ 589.870,41</b>

<b>CGD – Ciclo della raccolta differenziata</b>					
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>	€	%	Quota		
Frazione Organica (FORSU)	€ 155.315,27	50%	€ 77.657,63	€ 15.340,62	€ 92.998,26
Carta	€ 94.948,67	50%	€ 47.474,34	€ 18.969,30	€ 66.443,64
Plastica	€ 78.042,47	50%	€ 39.021,24	€ 14.696,08	€ 53.717,31
Vetro	€ 96.142,93	50%	€ 48.071,46	€ 13.217,00	€ 61.288,47
Imballaggi secondari e terziari	€ 16.673,39	50%	€ 8.336,69	€ 2.949,96	€ 11.286,65
Ingombranti	€ 22.192,23	50%	€ 11.096,12	€ 6.498,33	€ 17.594,44
RUP	€ 8.254,76	50%	€ 4.127,38	€ 1.637,78	€ 5.765,15
Verde	€ 1.090,67	50%	€ 545,33	€ 1.119,61	€ 1.664,94
Altre tipologie	€ 80.352,43	50%	€ 40.176,22	€ 14.942,32	€ 55.118,54
Contributo CONAI (a dedurre)				€ 71.544,17	€ 71.544,17
<b>Totale CRD</b>	<b>€ 553.012,82</b>		<b>€ 276.506,41</b>	<b>€ 160.915,16</b>	<b>€ 294.333,23</b>

<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>	€	%	Quota		
Frazione Organica (FORSU)		50%	€ -	€ 66.881,17	€ 66.881,17
Verde		50%	€ -	€ 4.310,13	€ 4.310,13
Ingombranti		50%	€ -	€ 1.595,12	€ 1.595,12
Farmaci		50%	€ -	€ 1.635,82	€ 1.635,82
Inerti		50%	€ -	€ 831,08	€ 831,08
Pile		50%	€ -	€ 2.999,01	€ 2.999,01
Altri tipi		50%	€ -	€ 817,91	€ 817,91
<b>Totale CTR</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ 79.070,24</b>	<b>€ 79.070,24</b>

<b>Totale CG</b>	<b>€ 971.019,79</b>		<b>€ 485.509,89</b>	<b>€ 620.852,32</b>	<b>€ 963.273,88</b>
------------------	---------------------	--	---------------------	---------------------	---------------------

Si specifica che, ai sensi di quanto indicato al punto 2.2 dell'Allegato 1 al DPR 158/99, *almeno* il 50% dei costi del personale ascrivibili ai Costi Operativi di Gestione, devono essere ricompresi nei Costi Comuni (CC) di cui nel seguito. Nel calcolo si è considerata una ripartizione dei costi del personale nella misura del 50% ai CG e del 50% ai CC.

La seconda tabella riporta la quantificazione dei Costi Comuni (CC).

## CC - COSTI COMUNI

	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>			
Costi Personale Amm.	€ 66.000,00		€ 66.000,00
Altri costi amministrativi		€ 11.985,10	€ 11.985,10
<b>Totale CARC</b>	<b>€ 66.000,00</b>	<b>€ 11.985,10</b>	<b>€ 77.985,10</b>

<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>			
Spese generali	€ -	€ 112.327,43	€ 112.327,43
Servizi vari	€ -	€ -	€ -
Campagna di informazione	€ -	€ 11.967,60	€ 11.967,60
Gestione ecocentri e riscossione RES	€ 113.374,23	€ 125.621,75	€ 238.995,98
Manutenzioni e scorte	€ -	€ -	€ -
Distribuzione buste	€ 5.558,52	€ 203,97	€ 5.762,49
Quota di personale CG	€ 485.509,89	€ -	€ 485.509,89
<b>Totale CGG</b>	<b>€ 604.442,64</b>	<b>€ 250.120,75</b>	<b>€ 854.563,40</b>

<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>			
Utili d'impresa		€ 148.939,49	€ 148.939,49
Oneri per la sicurezza		€ 22.577,10	€ 22.577,10
IVA		€ 255.676,70	€ 255.676,70
Oneri lavoro festivo	€ 19.595,17		€ 19.595,17
Fondo rischi crediti			€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti			€ -
Contributo Miur (a dedurre)		-€ 15.918,57	-€ 15.918,57
Recupero evasione (a dedurre)			€ -
<b>Totale CCD</b>	<b>€ 19.595,17</b>	<b>€ 411.274,73</b>	<b>€ 430.869,90</b>

<b>Totale CC</b>	<b>€ 690.037,81</b>	<b>€ 673.380,58</b>	<b>€ 1.363.418,39</b>
------------------	---------------------	---------------------	-----------------------

La terza tabella riporta i Costi d'uso del Capitale (CK).

## CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento		
Ammortamento mezzi e attrezzature	€	386.255,40
Ammortamento immobili	€	61.858,13
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>448.113,53</b>

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento		
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa		
Accantonamento per agevolazione legata al recupero		
Accantonamento per inesigibili		
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento		
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>		
Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
<b>Totale A</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>		
Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
<b>Totale B</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
Tasso di rendimento rn		4,00%
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

<b>Totale CK</b>	<b>€</b>	<b>448.113,53</b>
------------------	----------	-------------------

La tabella successiva, comprende le agevolazioni e le riduzioni tariffarie che il futuro regolamento TARI potrà prevedere per le diverse tipologie di utenze. Il totale delle riduzioni e delle agevolazioni

(la tabella riporta solo alcune esemplificazioni) possono essere coperte da un contributo dell'amministrazione, eventualmente da indicare nel successivo prospetto riassuntivo.

<b>Riduzioni RD utenze domestiche</b>		<b>Quota variab.</b>
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
<b>Totale</b>		€ -

<b>Altre riduzioni</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variab.</b>
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		€ 50.000,00
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
<b>Totale</b>	€ -	€ 50.000,00

<b>Agevolazioni</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variab.</b>
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
<b>Totale</b>	€ -	€ -

Il prospetto seguente riporta il riepilogo delle diverse voci componenti la tariffa.

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 963.273,88
CC- Costi comuni	€ 1.363.418,39
CK - Costi d'uso del capitale	€ 448.113,53
Minori entrate per riduzioni	€ 50.000,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	€ <b>2.824.805,80</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

L'ultimo prospetto infine, riporta la ripartizione tra componente fissa e variabile della tariffa.



## RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 92.436,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 293.568,59
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 294.333,23
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 79.070,24
Riduzioni parte variabile	€ 50.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 809.408,26</b>

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 203.012,39
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 77.985,10
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 854.563,40
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 430.869,90
AC - Altri Costi	€ 853,22
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 1.567.284,01</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 448.113,53
<b>Totale</b>	<b>€ 2.015.397,54</b>

Totale fissi + variabili € 2.824.805,80

I dati di quest'ultima tabella saranno quindi utilizzati per determinare le tariffe da attribuire alle utenze domestiche e specifiche, a loro volte divise in quota fissa e quota variabile.

Il costo complessivo che nel 2014 dovrà essere coperto dal tributo risulta quindi pari a € 2.824.805,80.